



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 60

Approvata dal Consiglio Comunale in data 18 ottobre 2013

OGGETTO: UN PIANO PARCHEGGI PER LE BICICLETTE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che la Città promuove l'uso della bicicletta come forma di mobilità sostenibile;

CONSIDERATO CHE

- il recente aumento della mobilità ciclistica ha generato una crescente difficoltà nel parcheggio delle biciclette, specialmente nelle zone centrali e presso gli attrattori di traffico, in mancanza di parcheggi ad esse dedicati;
- le biciclette parcheggiate in spazi non organizzati, come ad esempio presso i pali, i lampioni ed i semafori, possono costituire un intralcio alla circolazione pedonale e, nelle zone auliche e monumentali, porre un problema di decoro urbano;
- inoltre, le biciclette parcheggiate in strada sono facilmente esposte ai furti;
- nonostante sin dal 2001 i regolamenti della Città prevedano l'obbligo di permettere il parcheggio delle biciclette nei cortili privati, tale obbligo viene spesso disatteso;
- la mancanza di soluzioni ai problemi sopra esposti disincentiva l'uso della bicicletta;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, anche nell'ambito della preparazione e dell'implementazione del “Bici Plan” previsto dal Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, a:

- 1) realizzare e pubblicare un monitoraggio dell'attuale dotazione di parcheggi per biciclette e studiare, anche tramite le segnalazioni dei cittadini, quali siano i punti in cui ve ne sia la maggiore mancanza;
- 2) in base ai risultati del monitoraggio, preparare un piano per la realizzazione di nuovi punti di parcheggio biciclette sulla sede stradale, mediante sistemi tali da consentire l'allacciamento del telaio della bicicletta;

- 3) studiare la possibilità di realizzare presso alcuni grandi attrattori di traffico ciclistico (stazioni ferroviarie e della metropolitana, università, grandi aziende, ospedali) parcheggi ciclistici chiusi, coperti ed eventualmente custoditi, anche a pagamento e/o su abbonamento;
 - 4) garantire il rispetto degli articoli dei regolamenti comunali che prevedono l'obbligo di permettere il parcheggio delle biciclette nei cortili privati, sia tramite iniziative di persuasione (es. comunicazioni dall'Ufficio Biciclette agli amministratori e proprietari renitenti) sia, in caso di reiterato diniego, con appropriate sanzioni;
 - 5) studiare e promuovere sistemi che permettano l'identificazione del proprietario e la restituzione delle biciclette rubate e recuperate dalla forza pubblica, ad esempio tramite la pubblicazione sul Web delle fotografie delle biciclette recuperate.
-